



Comune di San Pietro Vernotico

(Provincia di Brindisi)

DETERMINAZIONE N.	739
Data di registrazione	23/07/2021

OGGETTO: “Lavori di adeguamento statico del fabbricato a Piano Terra e Piano Primo ubicato alla Via Brindisi civico 310, da destinare in parte a Centro Ascolto Famiglie e Centro Antiviolenza” – Contributo ai sensi della L. 160/2019 e del D.P.C.M. 17.07.2020 per l’anno 2020 – Importo Totale Intervento € 46.710,63 – CUP H58B20000920001 – CIG Simog 8749965B88 – Intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, ai sensi dell’art. 32, c. 7, e per gli effetti dell’art. 32, c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

IL RESPONSABILE DELL' AREA 3

- VISTA** la Determinazione n. 593 del 14.06.2021, con la quale, tra l'altro:
- è stato affidato direttamente, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), della L. 12/2020 e s.m.i., l'appalto dei “Lavori di adeguamento statico del fabbricato a Piano Terra e Piano Primo ubicato alla Via Brindisi civico 310, da destinare in parte a Centro Ascolto Famiglie e Centro Antiviolenza” all'operatore economico individuato sul territorio comunale nel rispetto della rotazione degli incarichi, ditta individuale “EDILE di CASINI Maria” – casinimaria@pec.it – con sede legale in San Pietro Vernotico (BR) – 72027 – alla Via Pisanelli n. 25 – C.F. CSN MRA 63M52 I119J e P.I. 02552580744 – con titolare la Sig.ra CASINI Maria – C.F. CSN MRA 63M52 I119J – con il ribasso del 15,00% sull'importo a base d'asta di € 27.534,08, quindi per l'importo ribassato di € 23.403,97 oltre ad € 824,33 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, quindi per un importo contrattuale pari ad € 24.228,30, oltre IVA al 10%.
 - è stato dato atto che, fatte salve le successive verifiche circa il possesso dei requisiti di legge finalizzati a dichiarare l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, preventivamente:
 - è stato acquisito il “Documento di verifica di autocertificazione” presso C.C.I.A.A. di Brindisi n. PV4824960 del 11.05.2021, verificando che l'operatore economico è qualificato all'espletamento dei lavori di che trattasi;
 - è stato acquisito il DURC on-line Prot. INAIL_26537107, data richiesta 9.03.2021, scadenza validità 7.07.2021, attestante che la ditta affidataria “EDILE di CASINI Maria” – C.F. CSN MRA 63M52 I119J – con sede in San Pietro Vernotico (BR) – 72027 – alla Via Pisanelli n. 25 – risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

- è stato verificato presso ANAC in data 11.05.2020 che non sono presenti annotazioni sull'operatore economico avente C.F. CSN MRA 63M52 I119J.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32, c. 7, e per gli effetti dell'art. 32, c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è necessario dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione, avvenuta con Determinazione n. 593 del 14.06.2021, con la verifica dei prescritti requisiti in capo alla ditta aggiudicataria, affinché entro i successivi giorni 60 (sessanta) dalla data della presente possa aver luogo la stipulazione del contratto d'appalto;

VISTA e verificata positivamente la documentazione prodotta dalla ditta aggiudicataria e prodotta d'ufficio, come di seguito elencata ed agli atti del procedimento:

- Polizza fideiussoria definitiva rilasciata da "ALLIANZ S.p.a." n. 501433715 in data 18.06.2021 costituente cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con validità dalla data di stipula del contratto, quindi 18.06.2021, alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, pari ad € 3.634,25 ovvero pari al 15% dell'importo contrattuale di € 24.228,30, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Polizza assicurativa rilasciata da "ALLIANZ S.p.a." n. 501433761 costituente copertura assicurativa fino alle ore 24:00 del 16.07.2022 per danni di esecuzione (RCO), per responsabilità civile verso terzi (RCT), rispettivamente con massimale pari ad € 500.000,00 ed € 25.000,00;
- "Documento di verifica di autocertificazione" presso C.C.I.A.A. di Brindisi n. PV4824960 del 11.05.2021:
 - attestante che la impresa individuale "EDILE di CASINI Maria" – casinimaria@pec.it – con sede legale in San Pietro Vernotico (BR) – 72027 – alla Via Pisanelli n. 25 – C.F. CSN MRA 63M52 I119J e P.I. 02552580744 – con titolare la Sig.ra CASINI Maria – C.F. CSN MRA 63M52 I119J – è iscritta nel Registro Imprese dal 12.04.2018 al REA BR-154609;
 - contenente dichiarazione di assenza in capo alla ditta di procedura concorsuale in corso o pregressa;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on-line Prot. INAIL_26537107, data richiesta 9.03.2021, scadenza validità 7.07.2021, attestante che la ditta affidataria "EDILE di CASINI Maria" – C.F. CSN MRA 63M52 I119J – con sede in San Pietro Vernotico (BR) – 72027 – alla Via Pisanelli n. 25 – risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;
- "Certificato del Casellario Giudiziale" in data 15.06.2021, n. 11631/2021/R, attestante che la banca dati del Casellario Giudiziale risulta "nulla";
- "Certificato dei Carichi Pendenti" in data 15.06.2021, attestante che "nulla pende";
- "Certificato" in data 15.06.2021, acquisito agli atti dell'Ente in data 15.06.2021 al Prot. n. 15039, con il quale il Direttore della Sezione Fallimentare del tribunale di Brindisi certifica che né nei confronti di CASINI Maria pendono istanze per dichiarazioni di fallimento né procedure concorsuali a tutto il 15.06.2021;
- Attestazione acquisita agli atti dell'Ente in data 15.06.2021 al Prot. n. 15022 con la quale l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Brindisi – Ufficio Territoriale di Brindisi fa presente che a carico del soggetto CASINI Maria – C.F. CSN MRA 63M52 I119J – non risultano violazioni definitivamente accertate e non risultano violazioni non definitivamente accertate;
- Elenco per estratto in data 11.05.2021 di assenza annotazioni ANAC in capo all'operatore economico con C.F. CSN MRA 63M52 I119J;
- Dichiarazione del legale rappresentante della ditta aggiudicataria, resa nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/1999, in data 1.06.2021, Prot. n. 13778 (Documento di gara "Allegato A.1");
- Certificazione di Ottemperanza Prot. n. 235144 in data 16.06.2021, rilasciata dalla Regione Puglia – ARPAL Puglia – Ufficio di Collocamento Mirato di Brindisi, con la quale si comunica che non risulta dagli atti nessun prospetto informativo presentato dall'azienda in applicazione della L. 68/1999;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e), del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i provvedimenti gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non sia superiore a 150.000 euro;

DATO ATTO che in allegato alla nota pec in data 7.06.2021, acquisita poi agli atti dell'Ente in data 8.06.2021 al Prot. n. 14157, la Sig.ra CASINI Maria, titolare della ditta individuata, ha dichiarato nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, ed in particolare:
 - che a proprio carico, ed a carico dei soggetti indicati all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale, nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter, e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 109/2007 e s.m.i.;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4.03.2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto (resta fermo quanto previsto dall'art. 34-bis, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);
 - che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, come descritte all'art. 80, c. 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate all'art. 80, c. 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare:
 - di non trovarsi in presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 186-bis del R.D. 16.03.1942, n. 267;
 - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
 - di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della S.A. o di aver ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto

- svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, c. 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile;
- di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante da un precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 19.03.1990, n. 55;
- di non essere assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/1999, in quanto impresa che occupa non più di 15 dipendenti;

DATO ATTO che in ossequio alle vigenti norme in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici è stato emesso il seguente C.U.P.: **H58B20000920001**;

DATO ATTO che in ossequio alle vigenti norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stato emesso il seguente C.I.G. Simog: **8749965B88**;

RITENUTO dover determinare a riguardo;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i., recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., recante *“Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;

VISTA la L. 136/2010 e s.m.i., inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m.i., recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006”*, nella parte ancora vigente;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., recante *“Codice dei Contratti Pubblici”*;

VISTA la L. 120/2020 e s.m.i., recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”*;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 151 del 30.07.2020 che approva il nuovo assetto organizzativo del Comune di San Pietro Vernotico e conferisce alla struttura apicale “Area 3” le attribuzioni in materia di “Lavori Pubblici”;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 7 dell'1.04.2020 che conferisce le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, cc. 2 e 3, e all'art. 109 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. allo scrivente Arch. PERRONE Diego, dipendente di ruolo del Comune di San Pietro Vernotico, nominandolo responsabile di posizione organizzativa relativamente alla struttura apicale “Area 3”, titolare delle attribuzioni in materia di “Lavori Pubblici”;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 204 del 5.11.2020 che, relativamente al procedimento in questione, nomina lo scrivente, Arch. PERRONE Diego, Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, c.

1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO che sussiste la competenza all'emissione del presente provvedimento in capo allo scrivente in qualità di Responsabile della struttura apicale "Area 3" – titolare delle attribuzioni in materia di "Lavori Pubblici" – ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e s.m.i.:

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché motivazione dello stesso, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e s.m.i.
2. **DI DICHIARARE** l'efficacia dell'aggiudicazione avvenuta con Determinazione n. 593 del 14.06.2021 in seguito alla verifica positiva dei prescritti requisiti in capo alla ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 32, c. 7, e per gli effetti dell'art. 32, c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., affinché, quindi, entro i successivi giorni 60 (sessanta) dalla data della presente possa aver luogo la stipulazione del contratto d'appalto.
3. **DI DARE ATTO** che è stata verificata positivamente la documentazione prodotta dalla ditta aggiudicataria e prodotta d'ufficio, come di seguito elencata ed agli atti del procedimento:
 - Polizza fideiussoria definitiva rilasciata da "ALLIANZ S.p.a." n. 501433715 in data 18.06.2021 costituente cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con validità dalla data di stipula del contratto, quindi 18.06.2021, alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, pari ad € 3.634,25 ovvero pari al 15% dell'importo contrattuale di € 24.228,30, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - Polizza assicurativa rilasciata da "ALLIANZ S.p.a." n. 501433761 costituente copertura assicurativa fino alle ore 24:00 del 16.07.2022 per danni di esecuzione (RCO), per responsabilità civile verso terzi (RCT), rispettivamente con massimale pari ad € 500.000,00 ed € 25.000,00;
 - "Documento di verifica di autocertificazione" presso C.C.I.A.A. di Brindisi n. PV4824960 del 11.05.2021:
 - attestante che la impresa individuale "EDILE di CASINI Maria" – casinimaria@pec.it – con sede legale in San Pietro Vernotico (BR) – 72027 – alla Via Pisanelli n. 25 – C.F. CSN MRA 63M52 I119J e P.I. 02552580744 – con titolare la Sig.ra CASINI Maria – C.F. CSN MRA 63M52 I119J – è iscritta nel Registro Imprese dal 12.04.2018 al REA BR-154609;
 - contenente dichiarazione di assenza in capo alla ditta di procedura concorsuale in corso o pregressa;
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on-line Prot. INAIL_26537107, data richiesta 9.03.2021, scadenza validità 7.07.2021, attestante che la ditta affidataria "EDILE di CASINI Maria" – C.F. CSN MRA 63M52 I119J – con sede in San Pietro Vernotico (BR) – 72027 – alla Via Pisanelli n. 25 – risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;
 - "Certificato del Casellario Giudiziale" in data 15.06.2021, n. 11631/2021/R, attestante che la banca dati del Casellario Giudiziale risulta "nulla";
 - "Certificato dei Carichi Pendenti" in data 15.06.2021, attestante che "nulla pende";
 - "Certificato" in data 15.06.2021, acquisito agli atti dell'Ente in data 15.06.2021 al Prot. n. 15039, con il quale il Direttore della Sezione Fallimentare del tribunale di Brindisi certifica che né nei confronti di CASINI Maria pendono istanze per dichiarazioni di fallimento né procedure concorsuali a tutto il 15.06.2021;
 - Attestazione acquisita agli atti dell'Ente in data 15.06.2021 al Prot. n. 15022 con la quale l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Brindisi – Ufficio Territoriale di Brindisi fa presente che a carico del soggetto CASINI Maria – C.F. CSN MRA 63M52 I119J – non risultano violazioni definitivamente accertate e non risultano violazioni non definitivamente accertate;
 - Elenco per estratto in data 11.05.2021 di assenza annotazioni ANAC in capo all'operatore economico con C.F. CSN MRA 63M52 I119J;
 - Dichiarazione del legale rappresentante della ditta aggiudicataria, resa nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/1999, in data 1.06.2021, Prot. n. 13778 (Documento di gara "Allegato A.1");
 - Certificazione di Ottemperanza Prot. n. 235144 in data 16.06.2021, rilasciata dalla Regione Puglia

– ARPAL Puglia – Ufficio di Collocamento Mirato di Brindisi, con la quale si comunica che non risulta dagli atti nessun prospetto informativo presentato dall'azienda in applicazione della L. 68/1999.

4. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e), del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i provvedimenti gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non sia superiore a 150.000 euro.
5. **DI DARE ATTO** che in allegato alla nota pec in data 7.06.2021, acquisita poi agli atti dell'Ente in data 8.06.2021 al Prot. n. 14157, la Sig.ra CASINI Maria, titolare della ditta individuata, ha dichiarato nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:
 - ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, ed in particolare:
 - che a proprio carico, ed a carico dei soggetti indicati all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale, nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter, e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 109/2007 e s.m.i.;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4.03.2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto (resta fermo quanto previsto dall'art. 34-bis, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);
 - che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, come descritte all'art. 80, c. 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate all'art. 80, c. 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare:
 - di non trovarsi in presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 186-bis del R.D. 16.03.1942, n. 267;
 - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione

anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della S.A. o di aver ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, c. 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile;
- di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante da un precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 19.03.1990, n. 55;
- di non essere assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/1999, in quanto impresa che occupa non più di 15 dipendenti.

6. **DI DARE ATTO** che in ossequio alle vigenti norme in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici è stato emesso il seguente C.U.P.: **H58B20000920001**.
7. **DI DARE ATTO** che in ossequio alle vigenti norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stato emesso il seguente C.I.G. Simog: **8749965B88**.
8. **DI DARE ATTO**, altresì, che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al presente atto nel rispetto del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
9. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente determinazione non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, pertanto non necessita, per l'esecutività, dell'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, c. 7, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. .

DP/dp

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO

COPIA

f.to Arch. Diego PERRONE

f.to Arch. Diego PERRONE

Li 21/07/2021

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

f.to **Arch. Diego PERRONE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1153

Il sottoscritto Addetto alla Pubblicazione, certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 27/07/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì 27/07/2021

L'addetto alla Pubblicazione
f.to MAURIZIO TACCONE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000, dell'art. 20 del D. Lgs. n.82/2005 e norme collegate. Tale documento è memorizzato digitalmente nella banca dati dell'Ente.